

POLITICA

Solidarietà di Costa alla dichiarazione dei ministri Parisi e D'Alema

Preso di posizione dell'ex ministro sulla partecipazione del nostro Paese alla missione in Afghanistan

Cuneo Sulla partecipazione del nostro Paese alla missione in Afghanistan e in particolare sulla dichiarazione dei ministri della Difesa, Arturo Parisi e degli Esteri Massimo D'Alema, è intervenuto anche il presidente della Provincia di Cuneo ed ex ministro Raffaele Costa.

“La partecipazione dell'Italia – ha detto Costa - all'attività della Nato in Afghanistan è motivata ed è volta a ristabilire ordine e democrazia in quel lontano Paese. Il ripetersi però di uccisioni di civili, di molte donne e molti bambini ed anche anziani, costituisce un fatto negativo ed inquietante. Hanno dunque fatto bene i ministri Parisi e D'Alema a stigmatizzare, per la seconda volta in pochi giorni, fatti gravi che costituiscono violazioni involontarie dei compiti delle truppe Nato e che contribuiscono a creare le condizioni affinché nel Paese si radichi un profondo odio nei confronti del mondo occidentale, della Nato e di tutti coloro i quali partecipano alla guerra, indipendentemente dalla loro collocazione politica. L'azione della Nato è fondata sulla difesa dei diritti del popolo afgano: il moltiplicarsi degli errori nelle offensive contro i terroristi ne indebolisce sia la sostanza che l'immagine ed impoverisce la funzione civile di migliaia di combattenti Nato che ogni giorno rischiano la vita per assicurare agli afgani, in primo luogo, la libertà”. (27-450rpi07)